



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonietta MASTROCOLA
Paolo BERTONI
Sergio AURINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	25/05/2026	202	00	00

Oggetto:

Articolo 5 della Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. DGR n. 205 del 20.05.2026. Rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. come da Lettere Circolari del 29 aprile 2026 e del 6 maggio 2026 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Presa d'atto dello Schema di Contratto e decretazione a contrarre.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Lettera-Circolare del 29 aprile 2026, integrata da successiva Lettera-Circolare del 6 maggio 2026, avente ad oggetto “Rinegoziazione 2026 dei prestiti concessi a Regioni e Province Autonome”, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP) ha comunicato la propria disponibilità alla rinegoziazione dei prestiti contratti con Regione Campania in ammortamento al 1° gennaio 2026, in allegato alla medesima Lettera-Circolare, che di seguito si riportano:

Nr	Posizione	Data scadenza ante/post rinegoziazione	Tasso interesse ante	Tasso interesse post	Debito residuo
1	4560727/00	31/12/2045	1,780%	1,962%	500.073.272,09
2	4561049/00	31/12/2046	1,375%	1,586%	513.220.374,08
3	4561050/00	31/12/2047	1,388%	1,590%	80.722.995,84
4	4561743/00	31/12/2048	4,139%	4,156%	57.544.782,73
5	4561744/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	48.529.864,25
6	4561745/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	108.036.373,10
7	4561747/00	30/06/2038	3,677%	3,708%	203.117.012,09
					1.511.244.674,18

- b. l'articolo 5 della Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 stabilisce che “La Giunta regionale, al fine di contenere il costo dell'indebitamento, è autorizzata, ai sensi delle norme statali vigenti, a definire operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere al 31 dicembre 2024, che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali, anche mediante rifinanziamento con altri istituti”;
- c. con nota prot. n. 0446565/2026 del 14 maggio 2026, la Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie ha presentato istanza di rinegoziazione dei prestiti riportati nella tabella di cui al punto a., secondo i criteri e le condizioni richiamati nella Lettera-Circolare del 29 aprile 2026, subordinando l'efficacia dell'istanza alla deliberazione di Giunta Regionale di autorizzazione alla stipula del Contratto di Rinegoziazione, rinviando a successiva nota di integrazione la comunicazione degli estremi della predetta deliberazione;
- d. con la deliberazione n. 205 del 20 maggio 2026, recante “Rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. come da Lettere Circolari del 29 aprile 2026 e del 6 maggio 2026 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Determinazioni”, la Giunta Regionale:
- d.1 ha preso atto della Lettera-Circolare di CDP del 29 aprile 2026, integrata da successiva Lettera-Circolare del 6 maggio 2026;
- d.2 ha aderito alla relativa proposta di rinegoziazione, secondo le caratteristiche indicate nella citata Lettera Circolare del 29 aprile 2026, per tutte le posizioni di mutuo riportate nell'Allegato A alla Lettera-Circolare medesima, richiamate altresì nella tabella di cui al punto a. del presente atto;
- d.3 ha demandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari per il perfezionamento della rinegoziazione dei prestiti in questione, previa verifica della permanenza delle condizioni di convenienza economica e di risparmio di spesa;
- d.4 ha stabilito che le risorse che si libereranno nel 2026 e nel 2027 a seguito della rinegoziazione siano integralmente utilizzati a copertura della quota di cofinanziamento del Programma Regionale (PR) a valere dei Fondi SIE 2021/2027;
- e. con nota prot. 0470069/2026 del 21 maggio 2026, la Direttrice Generale Risorse Finanziarie, ad integrazione della nota prot. n. 0446565/2026 del 14 maggio 2026, ha comunicato a CDP gli estremi della predetta deliberazione, trasmettendone copia, unitamente ai seguenti ulteriori documenti:
- e.1 deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 301 del 4 giugno 2025;
- e.2 documento di riconoscimento in corso di validità;

DATO ATTO che:

- a. CDP risulta essere l'Istituto di credito di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;

- b. in particolare, l'articolo 56 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) prevede l'esclusione dalla disciplina del Codice stesso per gli appalti e le concessioni di servizio *“concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari”*;
- c. la norma istitutiva della CDP di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio *“che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale”*
- d. CDP ha infatti lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali. Conseguentemente, *“i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 del d.lgs. 163/2006; secondo tale norma infatti le procedure dell'evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo”* (TAR Firenze - Toscana sentenza n. 1042/2010);

RILEVATO che:

- a. l'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie, con l'ausilio del proprio *Advisor* Finanziario, prima dell'approvazione, da parte della Giunta Regionale, della deliberazione n. 205 del 20 maggio 2026, ha evidenziato che:
 - a.1 sia a livello complessivo, sia per singola posizione di mutuo, l'attualizzazione dei valori con la curva DF fornita da CDP permette di rispettare il principio della convenienza economica, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a Euro 80.394,19;
 - a.2 l'attivazione di un nuovo mutuo con CDP al 30 giugno 2026 di valore e durata equivalenti al risparmio di spesa per gli esercizi 2026 e 2027 derivante dalla rinegoziazione di cui si tratta, pari ad Euro 108.070.861,93, attesa la scelta della Giunta Regionale di destinare detti risparmi alla copertura di quota parte della quota di cofinanziamento regionale del PR 2021/2027, avrebbe determinato un esborso per interessi superiore di Euro 1.245.647,82 rispetto all'esborso correlato alla rinegoziazione proposta;

CONSIDERATO che:

- a. la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha nuovamente verificato la permanenza delle condizioni di convenienza economica e di risparmio di spesa rispetto ad un alternativo nuovo prestito per la copertura della quota di cofinanziamento regionale al PR 2021/2027, correlati alla rinegoziazione proposta da CDP;
- b. nello specifico, dalla verifica, effettuata con l'ausilio del proprio *Advisor* Finanziario, tenendo conto delle condizioni applicate da CDP alla data del 21 maggio 2026, dei costi correlati all'erogazione di un nuovo Prestito Regioni a Erogazione Unica senza preammortamento, a tasso fisso e con ammortamento a rata totale costante, configurato nel seguente modo:
 - b.1 Importo del prestito: euro 108.070.861,93;
 - b.2 Erogazione: 28 maggio 2026;
 - b.3 Prima data di pagamento: 31/12/2026;
 - b.4 Scadenza: 30/06/2046,risulta confermato che l'importo complessivo degli interessi da corrispondere per tale nuovo prestito sarebbe superiore rispetto al costo implicito correlato alla rinegoziazione;
- c. permangono pertanto tuttora le condizioni che sono state alla base dell'adesione alla proposta di rinegoziazione disposta con la deliberazione n. 205 del 20 maggio 2026;

VISTO lo schema di contratto trasmesso da CDP, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. dare atto della permanenza, con riferimento alla proposta di rinegoziazione pervenuta da CDP con Lettera-Circolare del 29 aprile 2026, delle condizioni di convenienza economica e risparmio di spesa rispetto ad un alternativo nuovo prestito per la copertura della quota di cofinanziamento regionale al PR 2021/2027;
- b. prendere atto dello schema di contratto trasmesso da CDP in allegato alla Lettera-Circolare del 29 aprile 2026, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

- c. procedere, in attuazione dell'art. 5 della Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 e dell'autorizzazione di cui alla DGR n. 205 del 20 maggio 2026, alla sottoscrizione del contratto con CDP per la rinegoziazione dei prestiti contratti con Regione Campania in ammortamento al 1° gennaio 2026, di cui all'Allegato alla medesima Lettera-Circolare, che di seguito si riportano:

Nr	Posizione	Data scadenza ante/post rinegoziazione	Tasso interesse ante	Tasso interesse post	Debito residuo
1	4560727/00	31/12/2045	1,780%	1,962%	500.073.272,09
2	4561049/00	31/12/2046	1,375%	1,586%	513.220.374,08
3	4561050/00	31/12/2047	1,388%	1,590%	80.722.995,84
4	4561743/00	31/12/2048	4,139%	4,156%	57.544.782,73
5	4561744/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	48.529.864,25
6	4561745/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	108.036.373,10
7	4561747/00	30/06/2038	3,677%	3,708%	203.117.012,09
					1.511.244.674,18

D E C R E T A

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di dare atto della permanenza, con riferimento alla proposta di rinegoziazione pervenuta da CDP con Lettera-Circolare del 29 aprile 2026, delle condizioni di convenienza economica e risparmio di spesa rispetto ad un alternativo nuovo prestito per la copertura della quota di cofinanziamento regionale al PR 2021/2027;
2. di prendere atto dello schema di contratto trasmesso da CDP, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
3. di procedere, dell'art. 5 della Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 e dell'autorizzazione di cui alla DGR n. 205 del 20 maggio 2026, alla sottoscrizione del contratto con CDP per la rinegoziazione dei prestiti contratti con Regione Campania in ammortamento al 1° gennaio 2026, di cui all'Allegato alla medesima Lettera-Circolare, che di seguito si riportano:

Nr	Posizione	Data scadenza ante/post rinegoziazione	Tasso interesse ante	Tasso interesse post	Debito residuo
1	4560727/00	31/12/2045	1,780%	1,962%	500.073.272,09
2	4561049/00	31/12/2046	1,375%	1,586%	513.220.374,08
3	4561050/00	31/12/2047	1,388%	1,590%	80.722.995,84
4	4561743/00	31/12/2048	4,139%	4,156%	57.544.782,73
5	4561744/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	48.529.864,25
6	4561745/00	30/06/2049	4,134%	4,151%	108.036.373,10
7	4561747/00	30/06/2038	3,677%	3,708%	203.117.012,09
					1.511.244.674,18

4. di inviare copia del presente decreto:
 - 4.1 alla Cassa Depositi e Prestiti Spa;
 - 4.2 al Tesoriere Regionale;
5. di inviare il presente decreto, per gli obblighi di trasparenza di cui alla L.R. n. 23 del 28/07/2017, alla "Casa di Vetro" Regione Campania.

Antonietta MASTROCOLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa